

**ERRATISMI VERTICALI DI FRINGUELLO ALPINO, *Montifringilla nivalis*,
IN PROVINCIA DI BELLUNO**

ABSTRACT. — *Winter vertical movements of the Snow Finch, Montifringilla nivalis, along the Alps in province of Belluno (NE Italy).*

Nel corso di recenti studi sulle migrazioni erratico-invernali di alcune specie dell'avifauna alpina del Bellunese sono emersi alcuni dati d'un certo interesse riguardanti il Fringuello alpino. Questa specie occupa, nell'Europa meridionale, una fascia altitudinale compresa fra i 1900 ed i 2300 m; è sedentaria e compie, nella stagione invernale, degli erraticismi verticali verso quote inferiori, fino a 1500 m (BRICHETTI 1987, Atlante degli uccelli delle Alpi Italiane). In provincia di Belluno la specie è presente in buon numero su tutta la fascia alpina: nei periodi più freddi e durante repentini cambiamenti del clima si sposta in prossimità di rifugi o bivacchi frequentati da alpinisti e sciatori. In inverno nel settore prealpino, verso i 1600 m, è frequente incontrarlo a piccoli gruppi, mentre ricerca cibo sui terreni non coperti da neve o fra le costruzioni. Secondo le nostre ricerche, il Fringuello alpino si spinge nei suoi spostamenti erratico-invernali fino a quote comprese fra i 330-420 m, lungo il greto del fiume Piave. Queste quote non risultano dalla bibliografia consultata; solo in MINGOZZI & al. 1988, Atlante degli uccelli nidificanti in Piemonte e Val d'Aosta: 398, il Fringuello alpino è segnalato per una quota minima di 450 m, all'imbocco della Valle Orco.

Riporto di seguito le date d'avvistamento, il numero dei soggetti e le condizioni meteorologiche generali.

Luogo dei rilevamenti: greto del fiume Piave (quota circa 330 m), comune di Belluno, fra la foce del torrente Ardo e la località S. Pietro in campo.

Data	Numero soggetti	Situazione metereologica
17.03.1985		17.03 Coperto, nevicata in alto
18.03.1985	30	18.03 Lieve miglioramento
19.03.1985		19.03 Sereno
21.02.1986	10	20.02 Coperto (lieve nevicata)
		21.02 Cielo velato (umido)
13.04.1986	10-15	12.04 Coperto (nevicata)
		13.04 Variabile
		14.04 Sereno
22.02.1987	35	20.02 Pioggia
		21.02 Variabile
		22.02 Sereno

Luogo del rilevamento: prossimità del fiume Piave (quota 420 m) al termine della Val Gallina, comune di Soverzene (Belluno).

Fine inverno 1983

Un Fringuello alpino e un Sordone

Conclusioni. L'esistenza, lungo il greto del fiume Piave, di microambienti con distribuzione vegetazionale, esposizione e morfologia del terreno simili a quelle alpine (testimonianza di ciò è il fenomeno di dealpinizzazione di alcune essenze vegetali alpine: *Linaria alpina*, *Leontopodium alpinum*), danno la possibilità, al Fringuello alpino, di trovar rifugio e sostentamento a quote inferiori di quelle solitamente frequentate nella cattiva stagione.

ADRIANO DE FAVERI

C.O.R.V.O. (Centro Ornitologico Veneto Orientale), c/o Museo Storia Naturale, 31044 Montebelluna (Treviso).